

Sicurezza e risparmio: l'ENEL consiglia

Nonostante l'elettricità sia la forma di energia più sicura, l'imprudenza o la mancanza di protezioni adeguate possono creare seri rischi nelle nostre abitazioni. Piccoli accorgimenti possono evitare spiacevoli incidenti, e dare grandi risultati se finalizzati al risparmio energetico

Thea Todini

Fa parte della cultura antica come il mondo, ed in fondo è il suo primo fattore di genesi, considerare la casa il rifugio dell'uomo da pericoli esterni. Molto più raramente, invece, pensiamo che la nostra indispensabile abitazione - che per prima ci permette di possedere uno spazio nel mondo - possa contenere in sé dei fattori di rischio spesso determinati da un inquilino che pecca di disattenzione, trascurando alcuni aspetti di sicurezza domestica, apparentemente banali ma dai risvolti funesti.

L'elettricità è un bene irrinunciabile. Spetta a noi farlo rimanere tale e non trasformarlo in un'arma a doppio taglio. Dobbiamo impossessarci di una

cultura della sicurezza che deve entrare nel nostro paradigma genetico. Per questo è importante affidarsi a chi della materia si intende. Aggiornarsi sulle nuove opportunità del settore e attuare serie politiche di prevenzione è alla base di ogni strategia che vuole cacciare il pericolo fuori di casa.

Sicurezza in casa

È indiscutibile che la realizzazione di un impianto elettrico va affidata a tecnici, imprese ed installatori abilitati. Si consiglia di consultare l'elenco degli iscritti agli albi regionali di qualificazione, disponibili presso gli uffici dell'ENEL.

La legge 46/90 del 5 marzo 1990 ed il relativo regolamento di attuazione dettano le norme in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

Gli installatori abilitati, al termine dei lavori, devono rilasciare una dichiarazione di conformità degli impianti eseguiti a norma di legge.

Entro il 31 dicembre 1996, gli impianti elettrici esistenti, non in regola, devono essere adeguati alle norme di legge (impianti di terra e/o protezione con interruttore differenziale contro le dispersioni di corrente elettrica).

Il risparmio come sicurezza per il futuro

Prevenire pericoli domestici dimostra una lungimiranza che non può venir meno di fronte ad un'altra opportunità di accortezza energetica: il risparmio. In altre parole, risparmiare oggi significa poter consumare domani. Non c'è cosa al mondo che non rischi di essere finita. Che cosa farebbe il sofisticato uomo moderno se improvvisamente fosse catapultato nel mondo di un domani, cronologicamente da definire, e si vedesse costretto a vivere facendo a meno di tante cose «energetiche» così naturali e indispensabili oggi? All'uomo lungimirante, appunto, questa capacità di proiezione non manca e sa perfettamente di cosa parliamo se formuliamo il capitolo «risparmio energetico» che altro non è, come ama definirlo l'ENEL, non a caso, un «consumo intelligente».

Il vademecum del buon risparmiatore

L'ENEL, da sempre attenta a garantire un'informazione corretta ed esauriente anche in questa funzione energetica dell'«utilizzo», si fa carico delle esigenze planetarie ed invita a riflettere su alcuni facili accorgimenti da adottare. Nella necessità di ottimizzare la funzione luminosa è importante:

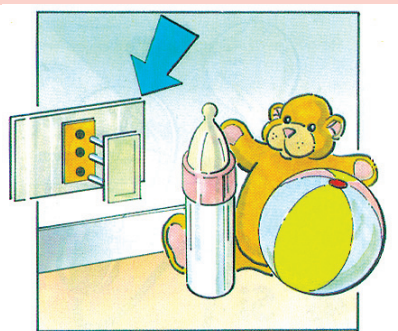
- Scegliere bene le lampade, gli apparecchi di illuminazione e la ubicazione dei centri luminosi.
- Le lampade ad incandescenza, comprese le lampade alogene, comportano spesso, a parità di luce emessa, un maggior consumo di energia elettrica, rispetto alle lampade fluorescenti.
- Le lampade fluorescenti, in particolare le fluorescenti compatte, hanno un costo maggiore delle lampade ad incandescenza, ma comportano un'elevata efficienza, la riduzione dei consumi, una maggiore durata.
- Non lasciare lampade accese inutilmente.
- Tenere pulite le lampade, i riflettori ed i diffusori, se si vuole evitare la riduzione della luce fornita.
- Quando è possibile, tinteggiare a colori chiari le pareti per ottenere ambienti luminosi.
- Se in ogni famiglia italiana venissero



Una strategia di risparmio energetico: uno scambio alla pari tra 10 lampadine ad incandescenza e la lampadina elettronica a lunga durata DULUX EL della OSRAM

ACCORGIMENTI E CONSIGLI

Non è raro trovarsi alle prese con l'impianto elettrico, sia per cambiare una lampadina che per portare fili per un nuovo punto luce da installare. Prima di qualsiasi intervento su parti elettriche, è importante disinserire l'interruttore generale.



Se in casa ci sono bambini, è opportuno inserire su tutte le prese di corrente di vecchio tipo, che non abbiano già gli schermi protettivi sugli alveoli, gli appositi tappi isolanti.

Non improvvisarsi tecnici permette di evitare brutte sorprese. Riparazioni mal eseguite possono essere fonte di gravi pericoli.

In bagno l'attenzione deve essere serrata. È determinante non lasciare apparecchi elettrici su bordi bagnati e tantomeno se la vasca e il lavandino sono pieni d'acqua; non stare a piedi nudi quando si usano apparecchi elettrici.

Non pulire internamente forni o altri elettrodomestici senza aver prima staccato la spina di alimentazione.

Prima di riempire con acqua distillata il ferro a vapore, è importante staccare la spina di alimentazione; dopo la stiratura non riavvolgere il cavo prima che il ferro si sia raffreddato.

In occasione dell'acquisto di apparecchi elettrici, è opportuno verificare che abbiano il contrassegno «Marchio di qualità» italiano o

estero. Una caratteristica importante perché il riconoscimento garantisce la rispondenza dell'apparecchio alle norme di sicurezza.

I contatti dei collegamenti a terra delle spine devono essere integri. Rimuovere tali contatti costituisce l'annullamento della protezione.

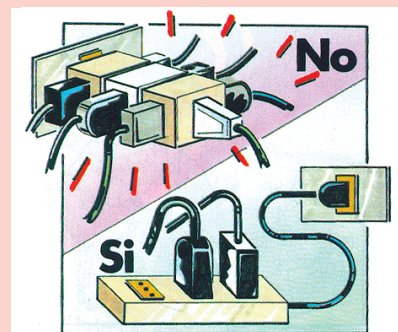
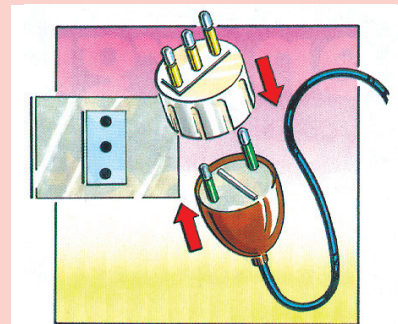
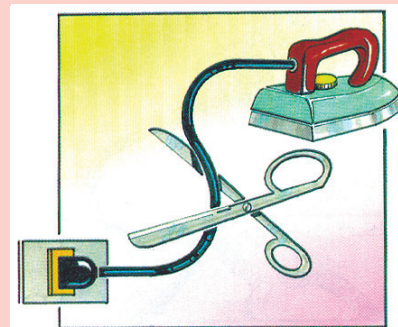
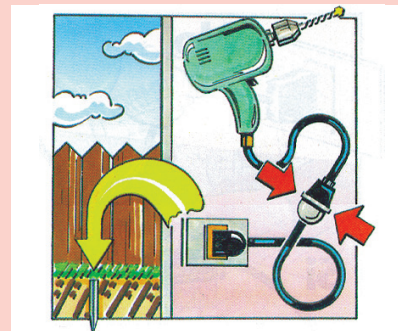
Usando prolunghere elettriche, è importante garantire sempre il collegamento a terra tra spina e presa mobile. Evitare un eventuale distacco.

I cavi elettrici utilizzatori devono essere di giusta lunghezza; ritirare eventuali prolunghere elettriche al termine del loro uso. Nel caso ci siano bambini, non lasciare in giro forbici o utensili taglienti.

La spina deve essere inserita solo in una presa «corrispondente»; in caso contrario bisogna ricorrere ad un idoneo adattatore che garantisca anche il collegamento a terra.

Inserire e togliere le spine sempre afferrando il corpo isolante evitando di toccare gli spinotti e di agire sul cavo con il pericolo di strapparli. Non fare tale operazione con mani bagnate o sudate.

È preferibile non usare prese multiple collegate insieme onde evitare sovraccarichi con conseguenti surriscaldamenti che potrebbero generare corto-circuiti e/o incendi.



Ripartizione dei prelievi della famiglia «media» con 3 kW di potenza impegnata

Applicazioni	Esempio di utilizzo	Consumo medio (kWh/anno)
Illuminazione	5/6 ore al giorno	250
Frigorifero	utilizzo continuo	300
Televisore	4 ore al giorno	200
Lavatrice	3 lavaggi a settimana	450
Ferro da stiro	3 ore a settimana	200
Scaldacqua	Solo accensione notturna	750
Altri (asciugacapelli, aspirapolvere, giradischi, frullatore, ecc.)		300
Totale		2.450

sostituite due lampade ad incandescenza con altrettante fluorescenti compatte, si potrebbero risparmiare ogni anno 3 miliardi di kWh.

Uso razionale tra gli elettrodomestici

Grandi e piccoli accorgimenti di risparmio energetico possono essere at-

tuati anche nell'utilizzo degli elettrodomestici, come dimostrano ancora i consigli ENEL:

- **Scaldabagno:** regolare il termostato a 50-60°C; installare un dispositivo automatico di inserzione a tempo (*timer*), per evitare che lo scaldacqua entri in funzione ogni volta che si preleva acqua calda; eliminare prontamente eventuali perdite dai rubinetti dell'acqua calda; quando è necessario installare un apparecchio da 15-20 litri in cucina, per evitare dispersione di calore nelle tubazioni di collegamento.
- **Frigorifero:** scegliere l'apparecchio in relazione alle esigenze familiari; regolare la temperatura con il termostato in posizione tra il minimo ed il medio; non introdurre mai cibi caldi; aprire le porte solo quando è necessario; fare la manutenzione necessaria (controllare le guarnizioni delle porte, pulire periodicamente il condensatore, sbrinare la cella

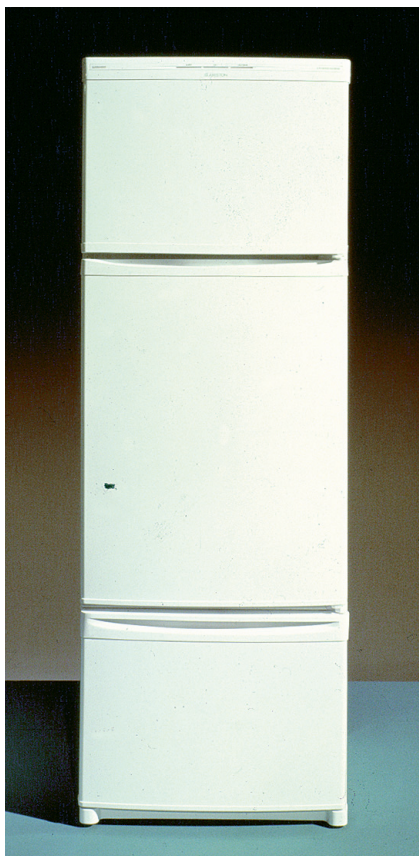


Foto: Ariston mod. «Dialogue»

Consumi

FRIGORIFERI

Capacità (litri)	Potenza (Watt)	Consumo annuo (kWh)
130-180	100-130	300-420
200-250	130-160	360-480
200-350	150-300	420-660

CONGELATORI ORIZZONTALI

Capacità (litri)	Potenza (Watt)	Consumo annuo (kWh)
150-200	100-140	300-420
200-250	120-150	360-420
250-350	140-200	420-480

Diffusione dei principali elettrodomestici in Italia

Frigorifero	97
Televisore	92
Lavabiancheria	84
Scaldacqua elettrico	40
Cucina/Forno Elettrico	53
Congelatore	22
Lavastoviglie	16
Condizionatore	2

quando lo strato di sbrina supera i 5 mm di spessore).

- **Lavatrice:** utilizzare a pieno carico o con economizzatore se la biancheria è poca; usare il programma più adatto ai tessuti da lavare; aggiungere al detersivo un decalcificante per evitare la formazione di depositi; pulire frequentemente il filtro, per evitare che le impurità ed il calcare rovinino i meccanismi dell'apparecchio..

- **Lavastoviglie:** da utilizzare, per quanto possibili, a pieno carico; selezionare temperatura e cicli idonei; preferire il programma economico a cicli rapidi per stoviglie non eccessivamente sporche e carichi ridotti.

- **Forno:** effettuare il preriscaldamento solo quando necessario; evitare aperture superflue; spegnere il forno un po' prima della cottura; nel caso di forno a microonde usare recipienti trasparenti alle onde e mai metallici.

Altri apparecchi elettrici:

- **Televisori:** evitare di lasciarli accesi se nessuno li guarda.
- **Termoventilatori e stufe elettriche:** usarli con finestre ben chiuse, meglio se dotate di doppi vetri.
- **Aspirapolvere, lucidatrice e battitappeto:** sostituire o svuotare i sacchetti di raccolta con la necessaria frequenza.

Se in fatto di sicurezza domestica possiamo ottenere risultati immediati con il nostro personale sforzo, in campo di risparmio energetico è l'unione e la buona volontà di tutti a rendere possibili grandi risultati. Alla base di un impegno corale, c'è sempre e necessariamente, anche in questo settore, una buona cultura e preparazione, figlie della curiosità e dell'interesse.

Thea Todini